

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

... se la patria non è una fede  
cessa d'essere forza e potenza.  
Il Comune - 1884

**PREZZO D' ABBONAMENTO**  
al 31 Dicembre 1891  
**L. 10**  
per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

**In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10**

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

Inserzioni ed avvisi in 4.<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea.  
In 3.<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea.  
Comunicati, necrologi, ringraziamenti cent. 50 la linea.

### AVVISO

Abbiamo aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale al 31 Dicembre L. 10.

All'abbonato del Giornale si acorderanno notevoli ribassi nei prezzi delle inserzioni, ed in qualunque altro lavoro tipografico, come circolari, partecipazioni di morte, epigrafi, poesie, ecc. ecc.

Ricordiamo agli uomini d'affari che il nostro Giornale pubblica in 4.<sup>a</sup> pagina tutti gli Avvisi d'Asta ecc. della Città e Provincia.

### GIORNO PER GIORNO

È tempo perduto investigare per ora quali saranno gli effetti di quella combinazione politica, che, con curioso eufemismo, si vuol chiamare alleanza per la pace.

I capri espiatori di questi effetti sono intanto i produttori italiani, sui quali si riversa tutta l'ostilità di chi non volendo partecipare a quella combinazione perché vi scorge una insidia, se ne vendica sul campo economico e commerciale con un sistema di tariffe, per cui sembra di essere tornati ai tempi del più feroce protezionismo.

Questa è la sola verità, che possiamo toccare con mano fino d' adesso, ed i vini italiani sono i primi a risentirsene. Ormai la lotta è impegnata, e bisogna sostenerla. Vedremo se il mercato germanico ci offrirà lo sfogo necessario per compensarci dei vantaggi, che si vanno perdendo altrove.

In mezzo ai guai effettivi, dei quali risentiamo tutte le battiture, abbiamo se non altro il conforto di molte buone parole, che ci arrivano da ogni parte per grattarci le orecchie.

Ce n'è da contentare i più esigenti e i più indiscreti. La stampa inglese, quella di Germania, non si parla, ed anche l'Austriaca formano tutto un coro per celebrare

la rinnovazione della triplice alleanza, dalla quale stanno per piovere, specialmente per l'Italia, tutte le felicità, come dal cornucopia degli Dei.

Raccogliamo pure con riconoscenza tutte queste manifestazioni di simpatia, ed accettiamo di buon animo tutti gli augurii. Ma guardiamoci bene dalle illusioni.

Lungi da noi l'idea di scemare l'importanza dei patti conclusi, e disconoscerne la necessità. Ridotte al punto in cui erano e sono ancora le cose, sfido io che l'Italia potesse fare altrimenti. La nostra politica d'oggi, checché si dica, non è che il corollario inevitabile di quella che abbiamo fatto nel 1870.

Tanto più lungi da noi l'idea di spargere il sospetto e di seminare la diffidenza sulla entità e sul carattere degli impegni che abbiamo presi, e sulla sincerità di quelli che gli altri avranno preso verso di noi.

Però sarebbe tempo di correggersi di un grande difetto che abbiamo: quello di abbandonarci con troppa facilità o ad entusiasmi eccessivi o ad eccessivi scoraggiamenti.

Sullo scambio dei brindisi a Venezia ci manca poco, per esempio, che si scrivano dei poemi.

Le frasi furono, si dice, oltremodo significanti: hanno avuto una impronta più che di pura cortesia. Ma potevano essere diverse, data la circostanza nella quale venivano pronunziate?

Quelle parole scaturivano dalla situazione: d'altronde non impegnano più di quanto già si sapeva di essere impegnati: oggi, rispetto alla Francia, l'Italia è quello che il piccolo Piemonte fu al principio del secolo: l'alleata dell'Austria e dell'Inghilterra: *nil sub sole novum*.

### TELEGRAMMI

BERLINO, 10. — La salma della contessa De Launay si deponerà domenica nel cimitero di Santa Edvige.

L'ambasciatore De Launay ricevette dispacci e lettere di condoglianza dalle famiglie regnanti d'Italia di Germania e dalle altre corti tedesche.

siamo!

Egli strinse leggermente la mano a Tanneguy e spinse la sua bestia da soma, come chiamava l'uomo senza braccia, gridando: — Cammina!

Tanneguy restò colla bocca aperta appoggiato al suo bastone. Gli venne un momento l'idea di slanciarsi per seguirlo il suo compagno di viaggio, ma l'omicciatolo scomparve all'angolo della via Coquillière, e Tanneguy pensò: — Avrei avuto un bell'interrogarlo da qui a domani, non m'avrebbe certo detto di più! Tanneguy non conosceva molto la società e non aveva alcuna pretesa di qualificarsi osservatore: nullameno, durante il viaggio, egli aveva potuto apprezzare il carattere del suo compagno.

L'aveva conosciuto ostinato, caparbio, contraddittorio, un buon diavolo a certe ore e sotto certi aspetti, originale soprattutto, originale per natura e per partito preso.

Fino all'età di vent'anni, Tanneguy non aveva perduto molto di vista la torre scrofolata e rivestita d'edera del Castello-le-Brec, dove era stato educato da una vecchia che si chiamava la vedova Le Brec, e che era sua avola.

Non c'era, a vero dire, mistero nella sua vita, ma attorno alla sua vita i misteri incalzavano. Dacché l'età della ragione gli aveva aperti gli occhi, erano innumerevoli le cose spaventevoli o soltanto inspiegabili che pareva la gettassero continuamente fuori del mondo reale e fare della sua esistenza una fantasmagoria.

Il corpo diplomatico gli presentò pure condoglianze.

BUCARUST, 10. — La nuova tariffa doganale fu promulgata ed entrerà in vigore domani.

LISBONA, 10. — Le Cortes si chiusero fino al 14 novembre.

LISBONA, 10. — Il giornale ufficiale pubblica il decreto che mantiene in circolazione i biglietti della Banca del Portogallo stabiliti con decreto del 10 maggio, fino al riordinamento del sistema monetario, ma la Banca potrà convertire i suoi biglietti man mano che completerà le sue riserve metalliche.

La Banca del Portogallo cambierà con moneta metallica o coi suoi biglietti tutti i biglietti delle altre Banche d'emissione a cui è aperto un credito di 2000 contos reis.

BELGRADO, 10. — Il Re Alessandro in occasione del suo viaggio in Russia non si incontrerà con Natalia.

STOCOLMA, 10. — La squadra francese si è ancorata oggi presso Vaxholm.

Stasera il ministro degli esteri darà un pranzo in onore degli ospiti francesi.

### Pellegrinaggio Italiano

Se ci coglie un rimorso nella vita è indubbiamente quello di aver visitato in tarda età per la prima volta quella stupenda, grandiosa e veramente meritevole opera degli Ossari di S. Martino o Solferino.

Ogni italiano dovrebbe ricordare con reverenza i nomi dei Cittadini Italiani (e Padova fortunatamente ne conta) che primi idearono e tradussero in atto con ferrea volontà il loro pensiero, e di tanti altri che li seguirono poi in questa opera arduissima, e solo in Italia che, praticamente al meno accorto, ed al meno colto, faccia toccare con mano cosa abbia costato di sangue e di vite la redenzione e la libertà della nostra patria.

Nessun Italiano per quanto possa essere grezzo, povero o incolto dovrebbe mancare all'appello, ma tutti dovrebbero pellegrinare a quella volta per deporre un fiore od una prece su quelle ossa gloriose.

La cripta di S. Martino, raccolta e severa risponde perfettamente allo scopo. Lungo tutto il coro del solo altare di mezzo alla piccola Chiesa si trovano disposti in tanti scaffali a scompartimenti dal basso fino al tetto i teschi di altrettanti generosi che lasciarono la vita per la redenzione del

loro paese, a difesa della loro bandiera, ed i più condotti da Chi noi non vogliamo neanche ricordare con gratitudine. La Chiesa poi di Solferino è cosa veramente straziante. Affacciati alla porta vi si presenta lo spettacolo di 5800 e tanti teschi tutti distribuiti in rigoroso ordine nonchè monti di ossa.

Vi sentite stringere il cuore misurando la grandezza di quell'epoca con la meschinità dell'odierna.

In alto della Torre di Solferino una pietra ricorda i morti. Quattro generali francesi, cinque colonnelli, una quantità d'ufficiali e 6800 soldati. Un generale italiano, tre colonnelli, moltissimi ufficiali, 2200 soldati. Da queste cifre rilevanti di morti si può approssimativamente calcolare il numero dei feriti, che almeno dovrebbe arrivare al quadruplo, per trarne la conseguenza di quanto la mischia sia stata accanita, e come si combatteva da leoni da tutte le parti.

Ritemprato l'animo alla vista di tanti generosi che spesero il loro sangue e la loro vita per darci una patria, dovrebbero cessare una volta i tanti partiti che dividono in tante chiesuole il nostro paese, ed imitando l'esempio di quei forti caduti, tutti uniti dovremmo adoperarci per rendere questa Italia, solidamente fondata, tranquilla e rispettata.

Tanto in piazza, come alla Camera, dovrebbero finire le gare politiche di partito, senza altro risultato che quello di ispirare gli animi, mostrare la nostra piccolezza fuori e davanti ai nostri avversari.

Solferino e S. Martino dovrebbero essere la nostra Mecca, verso alla quale tutti i Direttori degli Istituti Educativi dovrebbero far pellegrinare i loro allievi.

Così educato il cuore dei giovani, sarà meno facile il travimento del pensiero nell'età più avanzata.

La Torre di S. Martino, alta circa 70 metri, è riuscita splendidamente ed è lavoro che onora l'ingegnere architetto cav. Monturumini della Società Veneta. Mancano ancora il monumento a Vittorio Emanuele e gli affreschi che decoreranno le pareti coi vari fatti d'armi, lavori tutti già allegati a distinti artisti veneziani e lombardi.

Occorreranno forse a completare quanto manca, 200 mila lire; e la stampa italiana

a qualunque coloro appartenga, dovrebbe fare appello alla Nazione, ed infine a che i mezzi non manchino e la Società possa condurre a compimento l'opera iniziata con tanto amore e tanti sacrifici.

Se il nostro appello troverà eco, saremo lieti d'aver contribuito con le nostre parole alla più bella opera che ricordi all'Italia il sangue e le vite spese per la sua indipendenza.

### a stampa russa E LA TRIPLICE ALLEANZA

Il *Norv* dedica la prima del suo bollettino alla triplice alleanza, e non crediamo inutile di riassumere i punti principali del suo articolo.

« La rinnovazione della triplice alleanza, dice l'organo della cancelleria russa, non produrrà una sensazione profonda. Il fatto era preveduto da lungo tempo, era nella logica situazione e si era abituati alla presenza di questa costellazione internazionale. Si ammette che la triplice alleanza, presa tutta insieme, miri al mantenimento della pace, senza dubbio; ma bisogna ancora che ciascuna delle potenze che la compongono voglia la pace individualmente e non isfrutti la forza comune per suoi fini particolari. »

« Ma anche qui si può essere rassicurati, nonostante coloro i quali pretendono che il centro di gravità della Lega sia trasportato da Berlino a Vienna. Non v'è alcun indizio che la Germania faccia la *course cochette* alle ambizioni orientali dell'Austria-Ungheria e agli sforzi dell'Inghilterra per rimanere eternamente nella valle del Nilo. »

« Quanto all'Italia, essa ha, sotto la direzione del marchese di Rudini, rinunciato ai disegni megalomani del suo predecessore. »

« V'ha inoltre, una cosa fatta per rafforzare i custodi della pace europea nella missione di cui sono investiti; una cosa che risponde alla domanda: *quis custodiet ipsos custodes?* Ed è questa che in faccia alla triplice o alla quadruplice alleanza si presenta come contrappeso, il riavvicinamento della Francia colla Russia. »

« Qui ancora, individualmente o collettivamente, si ha la volontà di mantenere la pace e, occorrendo, di farlo rispettare. Questo riavvicinamento inoltre controbilancia quello dell'Europa centrale per la potenza, il prestigio, la forza effettiva; e l'equilibrio europeo si trova, garantito come la pace europea. »

« È dunque lecito di considerare con calma la situazione che risulta da questi gruppi na-

un bel domandare, ma non potè ottenere da Privat nè il nome della giovane, nè il senso misterioso di quella data.

Ora il nome era sfuggito per caso dalle labbra di quel povero essere che non aveva braccia, il somaro di Privat; ma la data?

Tanneguy rimase per tre minuti piantato come un albero dinanzi alla porta delle messaggerie e guardando sempre l'angolo della via Coquillière. Dopo tre minuti un bellimbusto gli diede una spinta; Tanneguy si distò e gli chiese mille scuse.

Il bellimbusto si spazzò ostensibilmente il gomito come se il contatto del nostro giovane avesse insudiciato il suo pastrano; poi vedendo che punto si scomponeva, il bellimbusto abbassò delle velleità guerresche e fece non so qual gesto scagliandogli l'epiteto di villanaccio.

Tanneguy non si scompose ancora, ma mise il bellimbusto nel ruscello. Dopo di che disse la via Bouloy con un fare arrogante.

Egli era ormai in casa sua e gli fece davvero piacere il vedere il palazzo reale.

Questa volta le nebbie di Bretagna erano del tutto dissipate. Come conservare funebri pensieri fra quelle smaglianti luci che rischiaravano tanto oro, tanti gioielli, tanti fiori e tanti sorrisi?

« Oh! oh! diss'egli, raddrizzandosi meravigliato, ho veduto molte e molte candele alla messa della mezzanotte della nostra parrocchia d'Orlan, ma non erano nemmeno la metà di questa! In fede mia che si comincia benel ecco che mi diverto! »

Egli si mise il cappello in verso contrario senza curarsi degli sciocchi che lo contemplavano, e si cacciò tra la folla che ingombrava le gallerie. (Continua)

APPENDICE N. 41

## SPIRITISMO

ROMANZO

DI PAOLO FEVAL

A Parigi rare volte si trova quel che si cerca; ma spesso si trova quello che non si cerca. Non andrà molto tempo che vi ricorderete forse di quanto ora vi dico, mio camerata!

Il Brettone non prestava molta attenzione. Valeria! Valeria! Questo nome gli empiva la testa ed il cuore.

Ora che non mi domandate più nulla, riprese a dire il berretto appuntito drizzandosi sui suoi garretti per essere meglio sentito, vi dirò qualche cosa.

Io mi chiamo Privat, ricordatevelo bene! Sono avvocato senza cause. Abito quella casa a sette piani che è in via Saint-Denis, in faccia alla fontana degli Innocenti. Sopra alla soffitta c'è una gabbia da piccioni; la soffitta, la gabbia e i piccioni sono miei. Se avete bisogno di me, locchè non tarderà molto, venite a visitarmi, mio camerata. La mia colombaia si vede da lontano. Del resto ci troveremo più presto forse di quel che pen-

turali. Questa è l'opinione che prevale in Russia. È inutile d'irritarsi contro la triplice alleanza, tanto più che in una campagna di questa specie si sarebbe esposti ad incontrare degli ausiliari compromettenti. Così l'estrema Sinistra italiana rende un vero servizio alla Triplice denunciandola *ubi et ubi* come una coalizione di monarchi alleati contro i popoli.

« La pace garantita in questo modo è sempre la pace armata. Ma bisogna rassegnarsi. Gli armamenti europei sono l'assicurazione obbligatoria applicata al mantenimento della tranquillità generale. La pace attuale è onerosa, ma essa vale ciò che costa, poiché la più piccola guerra costerebbe, senza contare il resto, dieci volte di più.

## IL NUOVO ESERCIZIO FINANZIARIO

Il ministero del tesoro ha diramato alle Intendenze una circolare che regola il passaggio al nuovo esercizio finanziario.

L'on. Luzzatti raccomanda di tenere divise le partite della gestione dello scorso anno finanziario da quelle del corrente esercizio.

Riguardo poi ai pagamenti insoddisfatti, l'onorevole ministro del tesoro invita gli intendenti ad avvertire accuratamente se vi siano casi di prescrizioni trentennarie, affine d'evitare che lo Stato sia esposto al rimborso di somme che, a termini del nostro Codice civile, non sarebbero più dovute.

## La caricatura del patriottismo

Un articolo del *Débats* molto sensato parla delle suscettività francesi, e prevede che fra breve si arriverà al punto di avere un Manuale patriottico che farà legge in Francia. Un buon patriotta potrà esporre i suoi quadri a Monaco; e non a Berlino; un buon patriotta può ascoltare la musica di Wagner nei concerti, ma non nei teatri; un bravo patriotta può prender la parola in un Congresso scientifico a Berlino, ma non può cantare delle canzonette sopra una scena tedesca; può visitare il Museo di Dresda, ma non quella di Berlino!

A questi ammirabili assiomi, aggiunge il *Débats*, si dovrà adesso aggiungere quello formulato di recente, che non si può cantare in giubba davanti l'imperatore di Germania: questa regola è stata immaginata, perché si prepara al *Covent Garden* a Londra una rappresentazione di gala in onore di Guglielmo II. Fra i cantanti di quel teatro vi sono vari francesi, e « naturalmente, seguita a dire il *Débats* la stampa sempre vigilante si è allarmata e si domanda: Canteranno, o non canteranno? La questione è grandissima e tale da non averne avuta una eguale da discuterne i giudizi del patriottismo! »

Non si tratta continua a dire il *Débats*, mettendo in ridicolo tali notizie, adesso, né di scienza, né di musica, né di pittura: si tratta di commedianti, ed ognuno di essi porta seco l'anima della Francia, come fece sapere un giorno Sarah Bernhardt all'Europa sbigottita.

Non cantate, gridano questi patriotti; e per dare maggiore autorità, alla cgsa, si sono consultati tenori e baritoni, sul caso dei loro colleghi di Londra; un baritono di prima forza ha fatto una splendida distinzione fra il commediante e l'uomo di mondo; udite: « Rivestito del suo costume teatrale, così il *Débats* riferisce il giudizio del baritono, l'uomo non ha più personalità, non è più il Tal di Tale, è un Ascanio, un Romeo che è sulla scena. L'artista vestito del suo costume nell'esercizio delle sue funzioni (*sic*) fece divorzio, per così dire, dall'uomo di mondo; è come una ragazza che maritandosi perde il suo nome di famiglia.

Concludo che io rifiuterei sempre di cantare in giubba in simili condizioni; non so poi se canterei col vestito teatrale ».

Questa distinzione del timido baritono crede il *Débats* che farà furore: codesto giornale chiude dicendo:

« Vi è gente che si irrita per tali controverse e che si rifiuta di credere che l'onore nazionale francese perda o guadagni se degli artisti francesi canteranno avanti l'imperatore di Germania o in giubba o vestiti da Romeo; e pensa che a forza di mescolare il patriottismo alle cose teatrali, i francesi rendono molto ma molto teatrali le loro patriottiche dimostrazioni; la medesima gente pensa che su tali temi ogni discussione sia una mancanza di pudore e di gusto e che basti rispondervi o con una risata o con una alzata di spalle ».

Telegrafano da Parigi 5:

A proposito della polemica circa il contegno degli artisti francesi a Londra che dovranno cantare alla rappresentazione di gala in onore dell'imperatore Guglielmo, Harris, direttore del *Covent Garden*, telegrafò così al *Figaro*: « Les artistes français n'ont rien refusé; par conséquent les articles des journaux son inexactes. »

(Gli artisti francesi nulla hanno rifiutato, per conseguenza gli articoli dei giornali sono inesatti).

## Per raprimere il brigantaggio in Sardegna

In seguito alle ultime notizie pervenute al ministero dell'interno sul brigantaggio in Sardegna, è stato disposto perché un certo numero di carabinieri ed agenti di polizia si rechino da Napoli, Civitavecchia e Livorno a prestar soccorso alle autorità dell'isola per dare la caccia ai malfattori.

Ove si presentasse la necessità di nuovi soccorsi, verrebbero inviate in Sardegna anche delle truppe.

## La causa delle provincie venete contro le provincie lombarde

Questa lunga vertenza è nota.

Pel conguaglio delle spese di guerra, che nel 1848 e 1849 il governo austriaco aveva dovuto sostenere ed imporre al Lombardo-Veneto dopo le cinque giornate di Milano, le Provincie Venete avevano spiccato una citazione contro le Provincie Lombarde fin dal luglio 1873.

La causa ebbe varie vicende, dacché il Tribunale e la Corte d'Appello di Milano avevano assolto le provincie Lombarde da ogni domanda contro di loro proposta, ma la Corte di Cassazione annullò la sentenza della Corte di Milano e la Corte d'Appello di Torino in sede di rinvio, dopo avere accertato con sentenza del luglio 1886 il credito delle Provincie venete in lire austriache 2,513,724.29, ordinò una perizia per dividere questa somma fra le varie Provincie lombarde in relazione alle rispettive forze estimali del 1848 e 1849 e con riguardo a mutamenti di territorio seguiti nelle varie Provincie.

Il tribunale di Milano, dove le parti erano state nuovamente rinviato nominò come periti i rag. Sacchi, Mazzoni e Galbusera, i quali conclusero col seguente progetto:

Lire Austriache	
A debito delle Prov. di Bergamo	333 310 78
» » » Brescia	166 253 59
» » » Cremona	937 858 05
» » » Milano	739 986 20
» » » Pavia	282 500 21
» » » Sondrio	53 755 46
	2 513 724 27

E pel conguaglio in lire italiane proposero quest'altro progetto di riparto:

A debito della Prov. di Bergamo	L. 288.046.35
» » » Brescia	» 143.675.94
» » » Cremona	» 816.494.61
» » » Milano	» 639.494.24
» » » Pavia	» 93.896.07
» » » Sondrio	» 18.814.41

cogli interessi dal 1873 in avanti.

Tra le provincie debentrici erano state citate anche le provincie di Como e Mantova, ma essendo risultato che queste due Provincie, come la Provincia di Milano, *pel suo antico territorio*, erano creditrici verso le altre Provincie Lombarde — su di che pende un'altra causa — furono dispensate dal concorrere al pagamento delle lire austriache 2,513,724.29 alle Venete. — La Provincia di Milano concorre con sei Comuni uniti già Lodigiani e già Pavesi.

Dopo questa perizia vi furono lunghe trattative per una transazione, collegate con un'operazione finanziaria, che doveva farsi colla Casa di Risparmio per pagare le Venete, e si ricorda la viva discussione che in proposito si ebbe al Consiglio di Milano. Non tutti gli altri Consigli Provinciali però aderirono al progetto e perciò le Provincie Venete riassunsero il giudizio.

Le questioni che ormai rimanevano a risolvere erano soltanto quelle riguardanti il conguaglio delle lire austriache in lire italiane, il pagamento degli interessi sugli interessi e le ingenti spese di causa.

Ora il Tribunale nella sua sentenza accolse il progetto di riparto stabilito dai periti, ordinò il conguaglio della lira austriaca in lira italiana in ragione di cent. 9.86 34/81 di lira italiana, come chiedevano le provincie Venete, e non in ragione di cent. 9.83 77/84 di lira italiana, come chiedevano le provincie Lombarde, con una notevole diminuzione del loro debito: respinse però la domanda di interessi sugli interessi proposta dalle provincie Venete, compensò fra le parti le spese di causa, come chiedevano le provincie Lombarde, e le spese di perizia liquidate in lire 17,000 circa (!).

Furono poste per 5000 a carico delle Provincie Venete e le rimanenti ripartite in parti uguali fra le Provincie Lombarde.

Così, per quanto pare, siamo al principio della fine ma, se qualcuna delle parti dovesse ricorrere in appello, dovrebbe andare a Torino, perchè dopo l'annullamento dalla prima sentenza della Corte di Milano da parte della Cassazione la Corte di Appello di Torino è la sola competente a giudicare per tutte le ulteriori questioni portate in appello dal Tribunale di Milano.

Estensore della sentenza fu il Giudice Nicora e rappresentavano la Provincia di Brescia,

l'avvocato Consoli, la Provincia di Pavia l'avv. Rognoni, la Provincia di Sondrio, l'avv. Rusconi, la Provincia di Bergamo gli avv. Anderloni e Valdada, la Provincia di Milano l'avvocato Gorla, la Provincia di Como l'avv. Venini di Como, la provincia di Mantova l'avv. Aporti, le Provincie Venete gli avv. Vanni e Talacchini di Milano e l'avvocato Stefanelli di Venezia.

La Provincia di Cremona rimase contumace.

## Il Credito agrario

La Commissione consultiva per il credito agrario ha esaurito il suo ordine del giorno.

L'on. Fiorenzano riferì sulla domanda della Cassa di risparmio di Bologna per ottenere la emissione delle cartelle agrarie e la Commissione, accogliendo le conclusioni del relatore, diede parere che possa concedersi a quell'Istituto la chiesta emissione.

Vennero poi sentite altre relazioni; ed il cav. Magaldi presentò una elaborata memoria sul saggio dell'interesse per prestiti agrari e mutui ipotecari.

La Commissione espresse il parere che non si debba eccedere la misura del 6 0/0, che il Ministero dovrebbe stabilire come limite massimo. Si discusse intorno al quesito presentato dal Banco di Sicilia relativo alla coltivazione del sommacco, del quale era relatore il commendatore Miraglia e si convenne che anche la coltivazione di quella pianta potesse essere compresa fra le opere di miglioramenti stabili e quindi fruire del Credito agrario.

Fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto dal senatore De Vincenzi:

« La Commissione consultiva del Credito agrario, plaudendo all'intendimento del ministro, che la legge del Credito agrario abbia la più larga esecuzione, alle recenti risoluzioni del Banco Napoli, di attuare nella maggiore ampiezza quella legge, sicura che il Governo farà ogni opera per rimuovere gli ostacoli — massime col far assorbire nei primi tempi gran copia di cartelle dalla Cassa dei depositi e prestiti — e col dar facoltà alla Cassa di risparmio di Bologna per esercitare in quella provincia il titolo I della legge, che dovrà essere di esempio ed eccitamento ad altri potenti Istituti locali, passa all'ordine del giorno. »

Fatto il sorteggio per la rinnovazione del terzo della Commissione consultiva, sono usciti gli onorevoli De Vincenzi, Cambray-Digny, Miceli e Di Narzo.

## LA DISERZIONE DEGLI ALPINI

I giornali francesi continuano a pubblicare diserzioni di soldati appartenenti ai reggimenti alpini.

Naturalmente sono, come sempre, esageratissime. A dar retta ad essi i nostri reggimenti alpini sarebbero decimati.

Invece solo sette od otto diserzioni si sono verificate in varie settimane. E tre soldati tornarono spontaneamente ai reggimenti.

## UNO STRANO ROMANZO D'AMORE IN PERSIA

coll' intervento di fucili e cannoni  
Miss Greenfield, sedicenne, appartenente ad una famiglia inglese stabilita a Tebriz, in Persia, si è volontariamente lasciata rapire da un Kurdo, sedotta dalla maschia bellezza dal masnadiero, per amore del quale essa ha abbracciato la religione maomettana.

La madre ha rivolto una supplica al console inglese di Tebriz, che immediatamente fece premure presso le autorità persiane, esigendo che la giovine Greenfield venisse ricondotta a Tebriz per fare al consolato la dichiarazione del suo cambiamento di religione.

Le autorità acconsentirono a quest'aggiustamento e la giovine inglese, convertita al culto di Maometto, fu diretta su Tebriz sotto buona scorta. Ma disgraziatamente, mentre la carovana faceva alto, a Soul Bulak, fu circondata da qualche centinaio di Kurdi e di persiani armati fino ai denti, che una seconda volta rapirono Miss Greenfield e la portarono al consolato di Turchia dove la ritennero prigioniera. Tutti gli sforzi delle autorità persiane per ottenere che la fanciulla venisse rilasciata in libertà, riuscirono vani. Il governo turco ne è stato avvertito.

Il console inglese di Touris, accompagnato dal vice-console, recatosi a negoziare presso i briganti con tutta l'autorità del nome inglese e delle lire sterline, per la restituzione della prigioniera, fu accolto a fucilate senza alcun rispetto, e non dovette la salvezza che ad una pronta fuga.

Il 29 giugno un battaglione di fanteria, cinquecento uomini di cavalleria e quattro pezzi di cannone sono partiti alla volta di Soul Bulak, spediti dal governo persiano.

Ma qui viene il bello. Il quartier generale dei banditi, con la fanciulla d'Albione, è collocato nel consolato turco. Perciò l'ambasciatore di Turchia a Teheran ha dichiarato che

sebbene costantemente in aperta rivolta contro la Persia, come avviene su tutte le frontiere asiatiche, i Kurdi tuttavia son sudditi ottomani e ha reclamato in loro favore l'extraterritorialità del consolato ottomano Soal-Bulak.

Se le truppe persiane continuano la loro marcia, e peggio poi se attaccano il consolato difeso dai Kurdi, si prevede una sanguinosissima resistenza e di Miss Greenfield non si avrà che il cadavere.

## AGLI EMIGRANTI

Il Ministero dell'Interno è stato informato che il governo brasiliano ha stipulato un contratto per l'introduzione nello Stato di Pernambuco di quattro a cinquemila emigranti italiani.

Il detto Stato, come è noto, si trova nella parte settentrionale del Brasile, in quella parte, cioè, in cui come si è già avvertito con le circolari 21 Gennaio, 14 Febbraio e 1 Marzo 1889 il clima è malsano e la temperatura soverchiamente elevata. Si aggiunge che l'emigrazione ai paesi settentrionali del Brasile è sconsigliata eziandio per gli usi e le merci colà in vigore e soprattutto perchè nulla vi è di preparato per riceverla.

È necessario che gli emigranti tengano ben presente il gran divario che passa tra gli Stati meridionali del Brasile, ai quali fin qui la nostra emigrazione si è rivolta e quelli settentrionali. E perchè non cadano in errore occorre rinnovare loro raccomandazioni di esigere prima di partire dal Regno l'indicazione precisa della località a cui sono diretti o di assicurarsi, mediante dichiarazioni dei parenti e conoscenti in esse dimoranti, sul clima e sulla possibilità di trovarvi occupazione proficua.

Si prega di pubblicare la presente circolare nei consueti modi, e di accusarne intanto ricevimento.

## Ruolo delle Corse

(Vedi quarta pagina)

## Cronaca del Regno

Roma, 10. — Dalla situazione degli introiti erariali, durante l'esercizio 1890-91 testè chiuso, apparisce che il disagio dell'economia nazionale continua. Malgrado la moderazione delle previsioni del bilancio, diminuite con la legge di assestamento di quarantasei milioni, le riscossioni effettive ne restarono ancora al disotto per quattordici milioni e mezzo, il quale farà salire il disavanzo dell'anno finanziario 1890-91 a settantasette milioni all'incirca.

Brescia, 10. — La grandine, questo flagello che gettò nella desolazione tanti agricoltori e che porta la rovina là dove sorridono le fosse speranze di un abbondante raccolto, ha fatto ieri l'altro la sua triste e temuta comparsa a Padenghe, Castiglione, Buffalora, Passirano, Bornato, Callino e, come abbiamo già detto a Castenedolo.

I danni arrecati sono generalmente rilevanti, e ai poveri e disgraziati coloni invece di un abbondante raccolto come promettevano le verdeggianti e rigogliose campagne, non rimane che pianto e miseria!

Milano, 10. — Stasera alle ore 9 è scoppiato un gravissimo incendio allo Stabilimento dei fratelli Grandrand.

Torno ora dal luogo del disastro. Lo spettacolo è imponente, terribile. L'immenso fabbricato e i fienili con enorme quantità di fieno e di paglia, le scuderie, le rimesse, il deposito carri — tutto brucia.

L'intero corpo dei pompieri, la truppa e i carabinieri sono sul luogo colle Autorità.

Il lavoro di estinzione è difficile. Il temporale e il vento alimentano l'incendio. Immensa folla, attratta dai bagliori del fuoco, si riversa alla direzione dell'incendio.

I danni saranno gravissimi. Il fuoco durerà tutta la notte.

Si ignora la causa del disastro.

Caserta, 10. — Il principe di Napoli si è trasferito col campo mobile a Capua.

Torino, 10. — Continua più profondo che mai il mistero sul fanciullo strangolato trovato nelle acque del Po. La nostra questura è in continui rapporti colle questure delle città del Piemonte, della Liguria della Lombardia; ma s'ibbene essa abbia a tutti inviato il ritratto dello strangolato, pure nessuna traccia dell'orrendo crimine, nè finora nessuno presentossi a reclamare la scomparsa d'un fanciullo!

Questo prova che è il padre o la madre o sono i genitori insieme che lo hanno ucciso ed annegato! È triste!...

Palermo, 10. — Il Tribunale Penale condannò a quattordici anni di reclusione Salvatore Nascia, famoso sensale di strozzini che mise in circolazione ben 120 cambiali con firme false di noti signori della aristocrazia e

della ricca borghesia, per una somma di circa 218 mila lire.

Napoli, 10. — Il tenente Livraghi fu imbarcato sull'*Ortigia* che ha lasciato questa mattina il nostro porto diretto a Massana.

Il dottor Traversi è partito per Massana a bordo dell'*Ortigia*.

## CRONACA VENETA

Cavarzere, 10. — Da pochi giorni il circo acrobatico *Tomelleri* ha piantato il suo tendone all'ombra dei nostri castagni.

Le rappresentazioni si succedono con un crescendo lusinghiero di successo.

Le sorelle *Tomelleri* e la signorina *Paolina Wilson* sono salutate ad ogni apparizione con applausi generali, interminabili.

Ieri sera la simpatica *Paolina* provocò grande ammirazione nelle disinvolute sue passeggiate sul filo di ferro.

Le manine delle *démoiselles Tomelleri* nervosamente contratte sul doppio trapezio permisero alle personcine graziose delle gentili proprietarie una serie di arditissime evoluzioni che provocarono una ovazione entusiastica.

La *Evatina Tomelleri*, ragazza serpente, ebbe contorcimenti graziosissimi.

## CRONACA DI CITTÀ

Bighe.

La Commissione Municipale per le corse dei cavalli in Padova, ha pubblicato il seguente avviso:

Visto il grande numero di Bighe iscritte per la corsa di Domenica 12 Luglio a. c. - la Presidenza ha disposto quanto segue:

La corsa conterà di quattro Batterie anziché di tre, più la Batteria di decisione.

I premi saranno modificati così:  
1.° Premio Lire 800 e Bandiera  
2.° id. id. 600 idem.  
3.° id. id. 400 idem.  
4.° id. id. 300 idem.  
Padova, 10 Luglio 1891.

LA PRESIDENZA

## Società d'Incoraggiamento.

Concorso per l'infossamento dei foraggi. — La Presidenza di questa Società ci comunica quanto segue:

La preghiamo di pubblicare nel reputato di Lei periodico, che questo Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 16 aprile a. c. in relazione all'avviso del concorso a premi per l'infossamento dei foraggi in data 15 maggio 1889, e in seguito alle proposte della Commissione composta dei sigg. Ceza nob. dott. Angelo; Trieste ing. Giuseppe; Gruber ing. prof. Teodoro ha assegnato i seguenti premi.

Con perfetta osservanza  
Il Presidente  
EMILIANO BARBARO  
Il Direttore di Segreteria  
Giuseppe Viterbi

## ELENCO DEI PREMIATI

Premio di L. 200 (duecento) a **Dian Gio. Batt.** proprietario in Altichiero - frazione del Comune di Padova - per aver introdotto con buon esito nella sua azienda l'infossamento dei foraggi in *Silo sotterra all'aperto*.

Premio di L. 200 (duecento) a **Luzzatto-Dina Giacomo** proprietario in Comune di Tribano per aver introdotto con buon esito nella sua azienda l'infossamento dei foraggi con *Silo stabile in muratura, coperto*, eseguito espressamente pel concorso.

Premio di L. 200 (duecento) a **Mandrizzato Gaetano** affittanziere in Comune di Masarà per aver introdotto con buon esito nella sua azienda l'infossamento dei foraggi in *Silo sotterra all'aperto*.

Premio di L. 100 (cento) a **Degan Angelo** detto **Pinchon** affittanziere in Granze di Camin - frazione del Comune di Padova - per aver introdotto con buon esito nel suo podere l'infossamento dei foraggi in *Silo sopra terra al coperto e sotterra all'aperto*.

Premio di L. 100 (cento) a **Lazzarini Pietro** affittanziere in Comune di Veggiano per aver introdotto con buon esito nella sua azienda l'infossamento dei foraggi in *Silo sotterra all'aperto ed al coperto*.

Premio di L. 75 (settantacinque) alla Ditta **Giacomo Maschio** proprietario in Comune di Mestrino per aver introdotto con buon esito nella sua azienda l'infossamento dei foraggi in *Silo sotterra all'aperto*.

Premio di L. 75 (settantacinque) a **Rizzetto cav. Emilio** proprietario in Comune di S. Pietro in Gù per aver introdotto con buon esito nella sua azienda l'infossamento dei foraggi in *Silo sotterra all'aperto*.

**Il Duca degli Abruzzi.**  
I corrispondenti continuano a farlo presente a Padova il giorno in cui egli era tranquillamente a Venezia. Questo dono della ubi-  
mette l'ottimo Principe in piena partita obbli-  
gata con S. Antonio di Padova.

**Lar.** Il corrispondente del *Corriere del Po-*  
*lestine*, più santantonista degli altri, non solo  
lo ha fatto venire a Padova, ma gli ha regala-  
to delle dimostrazioni, e poi un palco al  
Verdi alla *Rusticana*.

Evidentemente la cronaca si avvia a diven-  
tare un'opinione.

**Farmacista mullebre.**  
La gentile signora Luigia Trento-Garbi di  
Venezia ha conseguito nella nostra Università  
il diploma di libero esercizio della farmacia.  
Congratulazioni alla intelligentissima ed ot-  
tima signora.

**Pel Redentore a Venezia.**  
La *Venezia d'estate* annuncia che le ferro-  
vie effettueranno due treni speciali per le fe-  
ste del Redentore, e cioè uno da Firenze-Bo-  
logna e uno Milano-Verona.

Questi treni si attiveranno per passeggeri  
di 2. e 3. classe con la solita del 60 per 0/0,  
nella giornata del 18 corrente, con la partena-  
za stabilita in ora opportuna per giungere coi  
giganti nel pomeriggio di detto giorno e nulla  
far loro perdere della classica Venezia del Re-  
dentore.

Non sappiamo perchè in quest'anno non si  
faccia un treno anche sulla nostra linea; spe-  
riamo tuttavia, e giacchè si è in tempo, che  
dalla ferrovia che sa trovar sempre il suo tor-  
naconto, venga indetto; molti e molti anche  
dalla nostra città ne approfitteranno.

Sappiamo che si fanno pratiche con la So-  
cietà Veneta Lagunare per effettuare nella  
domenica 19 una delle solite e sempre gradite  
gite in mare e perchè all'arrivo degli speciali  
gli accorrenti trovino pronti i vaporetto per  
portarsi al centro.

**Pentimento tardivo.**  
Certo G. Pietro sei anni fa abusò brutal-  
mente d'una bambina di 9 anni.  
La vittima impressionata dalle minacce, in-  
cosciente della gravità del delitto su lei per-  
petrato, non fiatò con alcuno dell'accaduto.  
Giorni sono il G. si sentì risospinto dai suoi  
malvagi istinti verso la stessa creatura, che è  
ora una graziosa giovanetta, e tentò un nuovo  
delitto.

Conscia stavolta del pericolo che correva  
l'onor suo la fanciulla chiamò soccorso e strap-  
pata dalle mani del satiro, raccontò ai geni-  
tori il fatto criminoso su lei consumato.  
La famiglia sparse querela per tentativo del  
reato odierno essendo prescritta l'azione penale  
per il precedente.

Il colpevole impressionato dalla punizione  
che presentiva si assentò da Padova e giunto  
presso Occhibello si lasciava cadere nei vor-  
tici del Po.  
Fu salvato in tempo.

**Adagio colle armi.**  
Un appassionato cacciatore prese il suo fu-  
cile per pulirlo e rimetterlo in attività di ser-  
vizio. L'arma era carica da lungo tempo a  
piombo minuto.  
Il proprietario rivolto il calcio verso il sof-  
fitto della stanza percuoteva lassù per far ca-  
dere i pallini.  
L'arma esplose ed i proiettili forarono la  
mano destra che la sosteneva.  
L'incauto ne avrà per una quindicina di  
giorni.

**Musica cittadina.**  
Ieri sera la Piazza dei Signori era fioriti-  
sima per il concerto della musica cittadina.  
Piacque assai e fu applauditissima la com-  
posizione del m. Palumbo *Festa Nuziale*.

**Nuova Pubblicazione.**  
Dal Ministero del Tesoro e delle Finanze,  
a mano di questa R. Prefettura, abbiamo ri-  
cevuto l'*Annuario del 1891 Parte Statistica*.  
Diamo in sunto l'indice di quanto contiene il  
volume. La pubblicazione è corredata di molti  
prospetti utilissimi agli studiosi per i dati si-  
cure sui versamenti fatti al Tesoro dalle varie  
regioni del regno sui singoli cespiti d'imposte.  
Il volume di pag. 780 non costa che sole  
L. 4.

Ecco l'indice:  
Patrimonio dello Stato - Contributi - Tasse  
sugli affari - Tasse di consumo - Lotto - Ri-  
pilogo dei contributi - Proventi di servizi pub-  
blici - Tesoro - Debito pubblico e debito vitali-  
zio - Prospetti diversi - Stati di previsione  
per l'esercizio finanziario 1890-91.

**Arresti.**  
Furono arrestati A. Antonio e Z., il primo  
per contravvenzione alla vigilanza, il secondo  
per mandato di cattura.

**Funerali Berselli.**  
Dobbiamo riparare ad una involontaria om-  
missione dicendo che fra le ghirlande deposte,  
sulla bara del cav. dott. **Giov. Berselli** era

una offerta dal cugino del defunto sig. *Ellore Indri*.

**STATO CIVILE DI PADOVA**  
Bollettino del 8  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Vezzi Francesco di Luigi  
contadino con Luise Virginia di Innocente  
contadina.  
MORTI. - Maschi G. B. fu Antonio d'anni  
63 pittore coniugato.  
Scheldi Irene di Barnaba anni 2 mesi 6.  
Bordin Pasquale fu Angelo anni 64 agente  
coniugato.  
1 bambino degli Esposti di Padova.  
Damolin Arturo di Angelo anni 2 di Arqua  
Petraea.

Bollettino del 9  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 0.  
MORTI. - Guarda Anna fu Domenico, anni  
70 casalinga nubile.  
Gesunato Basso Giuseppina fu Sante anni 66  
ricoverata vedova di Padova.  
Banzato Pavin Maria fu Antonio di anni 38  
casalinga coniugata di Conselve.  
Bollettino del 10  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 3.  
MORTI. - Tessari Giuseppina di Fortunato  
mesi 10.  
1 bambino degli Esposti, di Padova.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO VERDI**  
**CAVALLERIA RUSTICANA**  
Per beneficiaria della esimia signora *Busi*,  
questa sera si dà la *Cavalleria Rusticana*.  
Non v'ha dubbio che il pubblico accorrerà  
in folla per festeggiare la brava e simpatica  
*Santuzza*.  
Domani sera (12) ultima rappresentazione  
della *Cavalleria*.

**TEATRO GARIBALDI**  
Questa sera si darà la *Jone* per beneficiaria  
dell'egregio tenore sig. *Russomanno*.  
Dopo il secondo atto si eseguirà il terzetto  
dei *Lombardi*, col concorso insieme al seran-  
tante, della signora *Calderazzi* e del signor  
*Tullio Campello*.  
Il preludio per violino sarà eseguito dal 1°  
violino di concerto prof. P. Cimegotto.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**  
**Teatro Verdi. - CAVALLERIA RUSTI-**  
**CANA.** Ore 9.  
**Teatro Garibaldi. - Questa sera si rap-**  
**presenta l'Opera:**

**JONE**

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO**  
DI PADOVA  
12 Luglio 1891  
A mezzodì vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 21  
Tempo medio di Roma ore 12 m. 7 s. 48  
Osservazioni meteorologiche  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di  
metri 30.7 dal livello medio del mare

10 Luglio	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	754.8	754.	754.9
Termometro centigr.	+22.5	+25.1	+21.7
Tensione del vap. acq.	9.7	10.0	11.3
Umidità relativa	48	43	58
Direzione del vento	NNE	ESE	N
Velocità chil. orar. del vento	17	21	10
Stato del cielo	sereno	1/4 cop	sereno

Dalle 9 ant. del 10 alle 9 ant. del 11  
Temperatura massima = + 26.0  
" minima = + 17.2

**LA VARIETA**

**Un orribile delitto ad Anticoli.** - Si  
ha da Roma, 10 sera:  
Ad Anticoli un tal Debonis, beccaio, aveva  
della ruggine contro certo Cecchetti, agente  
daziario, che gli aveva constatate parecchie  
contravvenzioni.  
Tersera il Debonis, armato di coltello da  
scannatoio, si recò a casa del Cecchetti. Trovò  
sulla porta la moglie del Cecchetti incinta di  
7 mesi e la uccise con un colpo al petto. Ac-  
corse il Cecchetti, ma il Debonis lo ferì mor-  
talmente allo stomaco. Poi si costituì alla giu-  
stizia.

Questa è generalmente l'osservazione dei  
primari Medici del mondo.  
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).  
Sono ben lieto di potere attestare che i ri-  
sultati ottenuti dall'uso dell'*Emulsione Scott*  
hanno pienamente corrisposto ad ogni mia  
aspettativa.

Me ne sono valso specialmente nella cura  
bambini deboli e di temperamento linfatico,  
che non mai si rifiutarono alla ingestione del  
medicamento, tollerato senza incomodi da  
loro stomaco.  
E' un ottimo succedaneo all'*olio di fegate*  
*di merluzzo*, ma è di preferenza aggradito  
dal palato e dallo stomaco, ed è più facilmente  
assimilabile. dott. GAETANO BRUNI, (26e  
Aiuto alla Clinica Medica R. Univ. di Moden)

**Nostre informazioni**

Prende consistenza la voce che la  
flotta francese, nel suo ritorno dai  
porti russi, soggiognerà a Portsmouth  
sul finire d'agosto.

Si aggiunge che l'ammiraglio in-  
glese abbia già ricevuto istruzioni pre-  
cise per fare agli antichi alleati di  
Crimea l'accoglienza più splendida.

Si dà per certo che il Re Alessan-  
dro nel suo prossimo viaggio in Rus-  
sia non s'incontrerà colla Regina Na-  
talia.

Si conferma da tutte le parti che  
fra un mese il Principe Ferdinando  
proclamerà l'indipendenza della Bul-  
garia.

Il Principato entrerebbe poi a far  
parte dell'alleanza cogli Imperi cen-  
trali.

**Nostri dispacci**

**Bonifiche**  
ROMA, 11, ore 8 a.  
Oggi partono il ministro Braica ed il  
sottosegretario di Stato Lucca, per esami-  
nare lo stato delle bonifiche nelle Provin-  
cie di Ferrara e di Rovigo.

**Nuove Economiche**  
ROMA, 11, ore 9 a.  
Il ministro degli affari esteri ha diramata  
una circolare agli agenti diplomatici e con-  
solari d'Italia all'estero, in cui, rilevata la  
necessità imprescindibile in cui trovasi lo  
Stato di introdurre nei bilanci delle varie  
Amministrazione le maggiori possibili eco-  
nomie, dice che fu costretto a portare sen-  
sibili riduzioni anche in quei capitoli del  
bilancio di questo Ministero per l'esercizio  
finanziario 1891-92, che riguardano special-  
mente le spese che i regi agenti debbono  
incontrare per conto dello Stato. Tali spese  
sono essenzialmente: 1° Di posta, telegrafo  
e trasporti; 2° Di sussidi e rimpatrii; 3° D'o-  
spedale ed altre eventuali.

**Tabacchi**  
ROMA, 11, ore 10.50 a.  
La commissione parlamentare d'inchiesta  
sui tabacchi tenne nei giorni passati varie  
sedute, presiedute dall'onor. Marchioni, in-  
terrogando varie persone e rimandando poi  
le sedute a novembre.

**Il generale Novaro**  
ROMA, 11, ore 11 a.  
È morto il tenente generale in ritiro  
Antonio Novaro. Egli aveva 83 anni ed  
aveva partecipato a tutte le guerre della  
indipendenza. Era decorato della medaglia  
al valore, e grand'ufficiale mauriziano.

Stassera vennero fatti i funerali, che riu-  
scirono solenni e affettuosi.  
Vi parteciparono le rappresentanze di  
tutte le truppe di presidio e molti com-  
mittenti e amici. Il carro era pieno zeppo  
di corone.

**Zigari**  
Si annuncia imminente la pubblicazione  
di un decreto del ministro delle finanze  
per la riduzione del prezzo dei sigari virgi-  
nia extra da 48 a 45 centesimi.

**Folgore incendiaria**  
AURONZO, 10, ore 11 p.  
(W) Bufera tremenda imperversò oggi  
paese.  
Folgore incendiò abitazioni undici fami-  
glie che ora trovansi sul lastrico.  
Fu provveduto soccorsi immediati.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**  
Padova, 10 luglio  
Rendita Italiana L. 92.35  
Azioni Ferr. Meridionale > 503 -  
> Meridionale > 616 -  
> Credito Mobiliare > 475 -  
Obblig. Credito Fondiario > 498 -  
> Banca Nazionale 4 0/0 > 60 -  
> Id. Id. 4 1/2 > 230 -  
Azioni Società Veneta di Costruz. > 230 -  
> Banca Veneta > 230 -  
> Acciaierie di Terni > 322 -  
> Rattineria > 245 -  
> cotonificio Cantoni > 317 -  
> Venezia > 140 -  
> Credito Veneto > 36 -  
> Società Veneta Lagunare > 103 -  
> Guidevie centrali > 103 -  
Obbligazioni Guidevie garantite  
dalla Prov. di Padova > 103 -

**GAMBI**  
Londra L. 25.48 Austria L. 217 -  
Ginevra > 125.20 Svizzera > 100.50  
Parigi > 101 -

**Vienna 10**  
Mollare 293.12 Camu. su Parigi 46.50  
Lombardo 102.62 su Londra 17.40  
Austriache 118.50 Rendita Austriaca 92.70  
Banca Nazionale 1033 - Zecchini imper. > >  
Napoleoni d'ora 9.32

**Leone Angeli, ger. resp. onabile**

In preparazione al 7° Centenario  
Dalla Nascita di  
**S. ANTONIO DI PADOVA**  
15 AGOSTO 1895

**LOTTERIA**  
per l'ampliamento del Santuario d'Arcella  
SUBURBIO DI PADOVA  
ove morì il Taumaturgo S. Antonio

In seguito ad autorizzazione avuta dalla R. Prefettura di Padova con decreto 25 Ago-  
sto 1890 N. 1720-10137 si fa noto, che col primo Gennaio 1891 si è aperta la Lotteria per  
l'ampliamento del Santuario d'Arcella. Questa Lotteria si compone di 300 libri, ed ogni  
libro di 100 cartelle.

Il premio regalato da un anonimo benefattore consiste in un oggetto artistico di bronzo  
dorato rappresentante la BASILICA DEL SANTO IN PADOVA, opera del valente ar-  
tista sig. Fontana,  
del valore approssimativo di Lire 6000

L'Estrazione del premio avrà luogo all'ARCELLA la seconda Domenica di Settem-  
bre 1891, sorteggiando prima tra 300 numeri quello del libro, poi tra 100 quello della car-  
tella vincitrice. Detta estrazione sarà presieduta dal sig. Sindaco di Padova ed alla mede-  
sima assisterà la Fabbrica interessata ed un Delegato della Direzione compartimentale  
del R. Lotto.

Le CARTELLE trovansi vendibili in Padova e nei Distretti presso appositi  
incaricati e presso l'Amministrazione del Giornale L'Ugaleo

Per quelli che trovano nella Provincia di Pado, lontani dai centri di vendita delle car-  
telle si avverte che ne possono fare acquisto a mezzo postale, nel qual caso dovranno  
rivolgersi al sig. AGOSTINO MINTO presso la Rev. Curia Vescovile, inviandogli in car-  
tolina vaglia, ovvero in vaglia chiuso in lettera un importo di Lire corrispondente al numero  
di cartelle, che desiderano, più le spese di posta, che occorrono per fare ad essi la spedi-  
zione delle dette cartelle in lettera raccomandata

cioè fino a 10 cartelle Lire 0.45  
> 20 > 0.95  
> 30 > 1.45  
> 40 > 1.95  
> 50 > 2.45  
e così di seguito aumentando di 20 Centesimi ogni dieci cartelle di più che si acquistano

PADOVANI! Approfittate di tale occasione per dimostrare una volta  
di più, che se Antonio è di Padova, Padova pure è tutta d'Antonio.

Il premio trovasi esposto nella Canonica del M. R. Parroco di S. Clemente  
in Piazza dei Signori  
IL PARROCO ED I FABBRICIERI D'ARCELLA

**VANTAGGI**  
In vista dell'abbondante raccolta d'uva,  
negozianti e possidenti ribassano di molto il  
prezzo del vino in conseguenza il sottoscritto  
può vendere  
a 40 centesimi  
il vino che vendevasi a 50.  
Di più: Chi mangia un fiasco toscano lo av-  
rà pieno per 90 centesimi.  
Carpanese, Piazza Cavour.

**FANGHI**  
La Direzione dello Stabilimento di  
Monte Ortone presso Abano, av-  
verte che col 1° Giugno, cominciò la  
spedizione dei suoi premiati Fanghi;  
pregando rivolgersi unicamente alla  
spettabile Farmacia ROBERTI in  
Carmine.

**CURA TERMALE A DOMICILIO**  
Per la cura termale a domicilio di FANGHI  
ed ACQUA TERMALE della so gente del  
Monte Irone in Abano, rivolgersi esclusiva-  
mente alla Direzione degli Stabilimenti Orolo-  
gio e Todechini - Abano-Terme - ovvero in  
Padova, alla Farmacia Cornello, Piazza  
delle Erbe.

**PREMIATA OFFICINA DI FABBRO MECCANICO ALFONSI ALESSANDRO**  
La sua numerosa clientela resta avvertita  
che il Laboratorio venne trasferito fuori di  
Porta S. Giovanni.  
Assume qualunque lavoro di importanza:  
chiusure di negozio, ponti, edicole, chioschi,  
serre per fiori, ecc., ecc.  
Massima puntualità nell'esecuzione dei la-  
vori, e prezzi modicissimi.  
Per maggiore comodità i signori commit-  
tenti potranno rivolgersi alla succursale in  
Via Casin Vecchio N. 959.

**ACQUA DI MARE**  
Il sottoscritto abitante sopra il Teatro Santa  
Lucia terzo Piano N. 581 avvisa il pubblico  
che fino dal giorno 7 Giugno come di metodo  
per gli anni scorsi, assume il trasporto del-  
l'ACQUA DI MARE, e consegna a domicilio  
per bagui ed anche per bibite.  
Ogni giorno per tutta la stagione d'estate  
prezzi onestissimi. CALLEGARI ORAZIO

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE DI SAGGIO

TRIPLENDE DI 36 FIGURINE MODA PER LA GRANDE EDIZIONE

SI PUBBLICANO IN MILA 40 IL 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE

GRATIS IL 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE

NUMERI DI SAGGIO 11.8.00 IL 16.00 ANNUO 11.8.00 IL 16.00

CHIEDERE IL CATALOGO A ULTRICO HOERLLER VIA CROCIATA

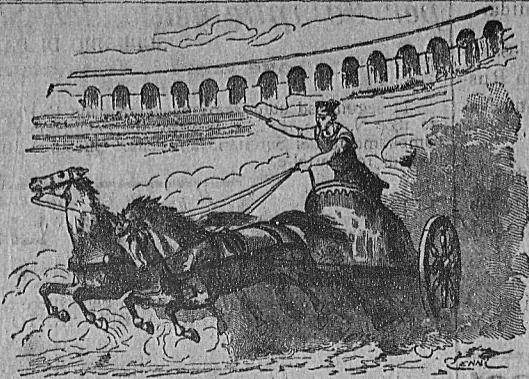
**IMPORTANTE AVVISIO ALLE FAMIGLIE**

La Ditta GUERRANA per comodo dell'estesa sua clientela, ha aperto col giorno 5 febbraio 1891 uno spaccio di Vini anche in città, Via Falcone N. 1201 B, accanto alla fabbrica Birra. Alle famiglie che faranno acquisto di litri venticinque (non meno) si accorderà lo sconto del 5 per cento sui prezzi del listino. Si raccomanda in particolare il Vino Toscano della Valle di Nievole messo in vendita nello spaccio suddetto al prezzo eccezionale di Lire 1.10 fiasco compreso.

**Villa Romilda**

DA VENDERSI IN Abano Per trattative rivolgersi a chi presentemente la occupa.

**Commissione Municipale  
PER LE CORSE DI CAVALLI IN PADOVA**  
Grande Piazza Vittorio Emanuele II.  
Domenica 12 Luglio 1891, ore 6 pom.  
IV. GIOVINO



**CORSA DELLE BIGHE**

I. Premio L. 800 e bandiera - II. L. 600 e bandiera - III. L. 400 e bandiera - IV. L. 300 e bandiera

I. Corsa - I. Batteria		Proprietario
1. Dante Tavani da Siena	Niccolo merello inglese m. s. Turlonia baio inglese p. s.	
2. Pellegrini Francesco da Lugo di Ravenna	Urla baia italiana Mea baia italiana	Ercolani Paolo
3. Simonetti Giuseppe da Bologna	Linda roana italiana Dora roana italiana	Melon Giovanni detto Tacconi
II. Corsa - II. Batteria		Proprietario
4. Rampazzo Antonio da Bassanello	Misdea baio ungherese Elisabetta baia ungherese	Stefano Stefani
5. Ercolani Paolo da Bagnacavallo	Irma baio inglese puro sangue Saia baia inglese puro sangue	
6. Zeviani Vittorio da Ponte S. Nicolò	Isoliero sauro inglese puro sangue Kantibai baio inglese puro sangue	Melon Giovanni detto Tacconi
III. Corsa - III. Batteria		Proprietario
7. Gallimberti Oreste da Empoli	Break sauro italiano Otello morello italiano	Noci Giuseppe
8. Ettore Chiodi da Narni	Newermide baia inglese puro sangue Tempestino baio inglese puro sangue	Dante Tavanti
9. Ossani Gioacchino da Faenza	Misdeo baio inglese Lipretto baio italiano	
IV. Corsa - IV. Batteria		Proprietario
10. Sbernini Pasquale da Argenta	Carmen baia scura inglese puro sangue Norma baia inglese m. s.	Melon Giovanni detto Tacconi
11. Penello Bernardo da Padova	Lilla baia ungherese Sifide baia ungherese	
12. Simonetti Giuseppe da Bologna	Sultana baia italiana Tegona roana italiana	Ercolani Paolo
V. Corsa - Corsa di Consolazione		
Premio L. 500. - per i cavalli che avendo corso nei Premi Padova, Brenta, Salone, non avranno vinto né un I né un II premio - Distanza m. 2000 (3 giri) - Una sola prova - Entratura L. 30, correre o pagare - al I L. 300, al II L. 200, le entrature fino a L. 100 al III - il di più, verificandosi, 2/3 al vincitore, 1/3 al secondo.		
1. Dobrinin	Stallone baio scuro russo	Cav. Filippo Artelli da Firenze giubba bleu berr. rosso bleu (C. de Personal)
2. Figlar	Stallone grigio russo	Cav. Gaudentio Tosi da Gorizia giubba rossa e berretto nero (Proprietario)
VI. Corsa - Batteria di Decisione della Corsa delle Bighe.		
NB. Funzionerà il Totalizzatore		

SELVATICO - Guida della Città di Padova  
L. 6

**EMULSIONE SCOTT**



**D'OLIO PURO DI  
FEGATO DI MERLUZZO  
CON GLICERINA  
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA**

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLE  
FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Esist. solamente la granola Emulsione Scott preparata dai Chimici Scott & Bowne.

**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.**

**LE VERE  
PILLOLE  
PURGATIVE  
DI A. COOPER  
PREPARATE DA  
H. ROBERTS & CO.**

MUTI MA EFFICACI.  
NON CONTENGONO MINERALI.  
RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.  
ADOPERATE CON VANTAGGIO.  
PER PIU' DI 40 ANNI.  
BADARE ALLE IMITAZIONI.  
OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

Prezzo: Lire 1 e 2 la scatola.

**H. ROBERTS & Co.,**  
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,  
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;  
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

**DENTI BIANCHI**  
Igiene della Bocca.

**L'ACQUA DI BOTOT**

Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

**ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.**

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.  
ARTICIALE: 228, Rue Saint-Honore.  
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandate egualmente il Vinagre Toilette, marca Botot, superiore come finezza e profumo

**Orari Ferroviari**

1.° GIUGNO 1891

Rete Adriatica		Società Veneta	
<b>Padova-Venezia</b>	<b>Venezia-Padova</b>	<b>Venezia-Padova</b>	<b>Venezia-Padova</b>
diretto 3,47 a. 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.	misto 5, 6 a. 7,36 a. R. S.	da Fusina 5, = a. 6,50 a. misto
» 4,35 » 5,25 »	» 6,10 » 7,20 »	» 7,10 » 9,40 »	Ven. RS. 6,15 » 8,54 »
misto 6,25 » 8,2 »	diretto 9, = » 9,44 »	» 10, 6 » 12,36 p. »	» 9,58 » 12,28 »
omn. 7,59 » 9,15 »	accel. 10, 5 » 11, 6 »	» 1,30 p. 4, = »	» 1,22 p. 3,52 p. »
» 9,50 » 11, 5 »	omn. 12, 5 » 1, 18 p.	» 3,22 » 4,33 Mira P.	Mira P. 4,51 » 6, = »
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,40 p. 3,22 »	» 5,30 » 8, = R. S.	Ven. RS. 4,44 » 7,14 »
accel. 1,21 » 2,30 »	» 4, = » 4,39 »	» 8,20 » 10,50 »	» 8,12 » 10,42 »
misto 3,40 » 5,13 »	misto 4,15 » 5,43 »		
accel. 4,43 » 6,9 »	» 6,15 » 7,41 »	<b>Padova-Bassano</b>	<b>Bassano-Padova</b>
omn. 6, 1 » 9,15 »	diretto 10,35 » 11,21 »	omn. 4,52 a. 6,46 a.	5,29 a. 7,19 a. omn.
accel. 10,20 » 11,20 »	accel. 10,55 » 11,53 »	misto 8, 5 » 9,54 »	Campos. 8, 9 » 8,47 » misto
		» 11, = » 11,41 Campos.	Campos. 8,37 » 10,30 »
		» 2,27 p. 4,20 p.	» 3, 2 p. 4,55 p. »
		» 6, 5 » 6,46 Campos.	Campos. 5, 3 » 5,39 »
		omn. 6,40 » 8,28 p.	» 7,13 » 9, 5 » omn.
			Campos. 9,31 » 10, 6 » misto
		<b>Padova-Montebelluna</b>	<b>Montebelluna-Padova</b>
		omn. 4,52 a. 6,30 a.	7,10 a. 8,47 a. misto
		misto 11, = » 12,50 p.	» 4, 4 p. 5,39 p. »
		» 6, 5 p. 7,54 »	» 8,33 » 10, 6 »
		<b>Padova-Bagnoli</b>	<b>Bagnoli-Padova</b>
		misto 7,10 a. 8,48 a.	5,17 a. 6,55 a. misto
		» 1,39 p. 3, 8 p.	» 9,52 » 11,30 »
		» 7,35 » 9,13 »	» 5, 2 p. 6,40 p. »
		<b>Treviso-Vicenza</b>	<b>Vicenza-Treviso</b>
		omn. 5, = a. 7,15 a.	5,12 a. 7,20 a. omn.
		» 8, 5 » 10, 3 »	» 8,18 » 10,38 » misto
		misto 2, = p. 4,45 p.	» 2,40 p. 4,57 p. »
		omn. 6,22 » 8,38 »	» 7, 9 » 9,15 » omn.
		<b>Vittorio-Conegliano</b>	<b>Conegliano-Vittorio</b>
		omn. 6,22 a. 8,45 a.	7,50 a. 8,15 a. omn.
		misto 8,45 » 9,10 »	» 11, = » 11,28 » misto
		» 12, = » 12,25 »	» 1, 5 p. 1,33 p. »
		» 2,45 p. 3,10 p.	» 3,28 » 3,53 » omn.
		» 7,25 » 7,50 »	» 8,36 » 8,58 »
		omn. 9, 8 » 9,30 »	» 9,52 » 10,17 »
		<b>Padova-Piove</b>	<b>Piove-Padova</b>
		misto 7,20 a. 8,25 a.	6, = a. 7, = a. misto
		» 10,10 » 11,15 »	» 8,50 » 9,55 »
		» 4, = p. 5, 5 p.	» 2,10 p. 3,15 p. »
		» 7,25 » 8,30 »	» 6, = » 7, 5 »
<b>Padova-Verona</b>	<b>Verona-Padova</b>		
omn. 7,39 a. 10,20 a.	diretto 2,26 a. 3,44 a.		
accel. 9,48 » 11,16 »	omn. 5,10 » 7,48 »		
omn. 1,33 p. 4,20 p.	misto 6,40 » 10,50 »		
diretto 4,43 » 6,9 »	accel. 10,55 » 1,13 p.		
misto 7,52 » 10,60 »	diretto 4,20 p. 5,46 »		
accel. 11,59 » 1,32 »	omn. 5,10 » 7,50 »		
<b>Padova-Bologna</b>	<b>Bologna-Padova</b>		
omn. 5,38 a. 10,20 a.	diretto 2,10 a. 4,32 a.		
accel. 11,14 » 2,55 p.	omn. 5, = » 9,35 »		
diretto 3,26 p. 6,20 »	da Rov. 5,15 » 7,24 »		
misto 5,58 » 11,20 »	misto 9, = » 3,15 p.		
» 8,30 » 10,10 (Rov.)	diretto 10,35 » 1, 7 »		
diretto 11,25 » 1,50 »	accel. 6,30 p. 10,12 »		
<b>Mestre-Udine</b>	<b>Udine-Mestre</b>		
diretto 5,21 a. 7,42 a.	misto 1,50 a. 6,21 a.		
omn. 5,43 » 10, 5 »	omn. 4,40 » 8,36 »		
misto 7,59 » 8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 » 11,44 »		
omn. 11, 5 » 3,10 p.	diretto 11,16 » 1,50 p.		
diretto 2,26 p. 4,50 »	omn. 1,10 p. 5,46 »		
misto 5,12 » 6, 5 f. Trev.	da Trev. 6,40 » 7,33 »		
» 6,38 » 11,30 »	omn. 5,40 » 10, 5 »		
omn. 10,33 » 2,25 »	diretto 8, 8 » 10,33 »		
<b>Monselice-Legnago</b>	<b>Legnago-Monselice</b>		
omn. 7,25 a. 8,40 a.	omn. 7,20 a. 8,35 a.		
misto 2,30 p. 4, = p.	accel. 10,10 » 11,40 »		
omn. 7, = » 8,10 »	omn. 8,10 p. 9,20 p.		

**LEVICO**

Stabilimento balneare di Levico (Trentino) a metri 520 dal livello del mare aperto dal 1° maggio fino all'ottobre, e Stabilimento Alpino di Vetricolo, a metri 1490 sul livello del mare aperto dal 15 giugno fino al settembre.

**Bagni-Bibite-Fangature-Elettricità-Massaggio ecc**

Queste acque arsenicali - ferruginose - rameiche - naturali raccomandate dalle principali autorità mediche d'Europa sono di prodigiosa ed esperimentata efficacia nelle anemie, nelle malattie muliebri, nelle alterazioni del sistema nervoso, nelle malattie cutanee di qualsiasi specie, nei postumi sifilitici ecc.

L'ultima stazione ferroviaria è Trento

Depositi generali dell'acqua da bibita e da bagno per il Regno presso il signor Carlo Guipponi in Trento, per il resto d'Europa America ecc. signor S. Ungar Jasomirgottstrasse 4 Vienna.

Medico direttore dello Stabilimento Dott. Elia Sartori.

La Direzione della Società balneare.

**Premiata Fonte Acidula Ferruginosa di  
CELENTINO**

IN VALLE PEJO NEL TRENTO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua, F. CHIGNA.

**PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO**

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più ferruginosa e gaseosa. L'UNICA indicata per la cura a domicilio. È la più gradita delle Acque da tavola e si prende in tutte le stagioni, lungo la giornata e col vino durante il pasto. Bevanda graditissima ma, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue.

Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz - Chi conosce la PEJO non prende più Recaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, - esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capsula sia verniciata in rosso-rame con impresso l'ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI.

LA DIREZIONE C. BORGHETTI.

In PADOVA deposito principale presso la ditta PIANERI e MAURO

Padova, 1891. - Tip. Sa chello

**MALATTIE  
DI  
STOMACO  
PASTIGLIE e POLVERE  
PATERSON  
(BISMUTH e MAGNESIA)**

queste Pastiglie e Polvere anticidiche, digestive, guariscono i mali di stomaco, mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrozia, Vomiti, Flatulenze, Coliche, ecc. e allungano le funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE L. 6. - PASTIGLIE L. 3.

Esigete sulle etichette il bollo del Governatore francese e la firma di J. PATERSON.

Adh. DETEJAN, Farmacista in PARIGI

**I BUM DELLA  
BELLEZZA**

Richissimo Album di splendidi quadri di celebri artisti, con molti le più belle figure di donne, i prodotti perfettamente in fotografia, con elegante busta oro e s. in custodia L. 50.

Spedite Cartolina, a luglio di L. 50.

UNIONE ARTISTICA, Anonima, Milano. - Biffati, Contraffrazioni e imitazioni.

**PILLOLE di BLANCARD**  
all'Ioduro di Ferro inalterabile.

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI  
E DALLA SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE MEDICHE  
CON PARTECIPAZIONE  
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA  
la data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie dove occorre un'energia cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costutuzioni linfatiche, deboli o anemiche.

N. B. - Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'oro.

Il nostro sigillo d'oro, la nostra firma qui allata, e il bollo dell'Unione dei Farmacisti.

FARMACIA A. PARISI, Rue Bonaparte, 9  
Ogni Pillola contiene centigrammi 0,10 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

Paris